

Chi siamo 25 anni di impegno

Dal 1985 i Verdi sono in Consiglio comunale e, nelle ultime due legislature, hanno fatto parte della coalizione che ha vinto le elezioni e ha governato Pergine. È un elemento per noi qualificante della nostra azione politica: sempre lo stesso simbolo e sempre la fiducia e la condivisione in principi e ideali che risultano più che mai attuali e sganciati da interessi particolari o da logiche di potere, anche quando si vincono le elezioni. Altri segni di qualità sono l'apertura a candidati indipendenti e la forte presenza in lista di candidate donne.

In cosa crediamo Non si barattano i principi

Partecipazione, sobrietà, pace, diritti umani, salvaguardia dell'ambiente, difesa della salute, tutela dei soggetti deboli e delle famiglie, pari opportunità, sviluppo equilibrato del territorio: ci sono principi che non si possono barattare con nessun accordo politico, né con alcuna poltrona, ma che devono entrare a far parte quotidianamente di un'amministrazione. Questi principi, e il metodo - equilibrato, profondo, attento, determinato, leale, nonviolento e partecipato - con cui intendiamo raggiungerli, rappresentano il nostro obiettivo, le nostre priorità, i riferimenti del nostro cammino politico.

Le persone Una città a misura d'uomo

Una città è fatta innanzitutto di persone. E una buona amministrazione deve saper coniugare interventi tecnici e problematiche sociali con i volti e le storie rappresentate da ogni cittadino, di qualsiasi età ed estrazione sociale, e con i bisogni che egli esprime o (pur non esprimendoli) che vive quotidianamente.

Anziani: potenziamento assistenza domiciliare, servizi e tariffe adeguati, sostegno a circoli, associazioni e Università della terza età, eventi culturali e formativi, favorendo il contatto col mondo giovanile.

Famiglia: iniziative sia in campo tariffario (servizi, strutture sportive e ricreative) che in termini di qualità della vita (tempi, ritmi, opportunità, occasioni di socializzazione e formazione).

Giovani: valorizzazione delle loro potenzialità, offrendo loro occasioni di crescita, incontro e formazione, sostenendo le associazioni locali, promuovendo un loro coordinamento e potenziando e qualificando il Centro di aggregazione giovanile, implementando la positiva esperienza e ampliando l'offerta anche ad altre fasce di età (per es. all'età adolescenziale delle scuole medie).

Bambini: dare continuità e qualificare ulteriormente il servizio della Ludoteca e il progetto "Pergine Città dei bambini", che è nato e ha preso corpo nei cinque anni dell'assessorato all' Ambiente e vivibilità urbana guidato dai Verdi, dove è stata possibile una partecipazione reale dei più piccoli e una città più vivibile.

Barriere architettoniche: eli-



minare quelle ancora esistenti al fine di facilitare la fruizione degli spazi e dei luoghi pubblici ai diversamente abili, agli anziani e ai genitori con passeggini.

Stranieri: verificare l'opportunità di una consultazione degli stranieri, per favorire l'integrazione delle persone immigrate di altra nazionalità e la loro partecipazione alla vita sociale di Pergine.

L'ambiente Per un territorio da abitare, non da occupare

L'inquinamento da polveri, il traffico, l'espansione edilizia, i cambiamenti climatici, la questione dei rifiuti, sono problematiche che vanno affrontate con decisione e lungimiranza, senza attendere gli eventi o aspettare quello che fanno gli altri. È necessario promuovere innanzitutto una "cultura del limite", che ci renda tutti consapevoli che non si può fare e compiere qualsiasi cosa, sempre e comunque e dovunque.

Rifiuti: riduzione della produzione dei rifiuti, consumo critico, differenziata spinta e verifica opzione "rifiuti zero" con coinvolgimento della popolazione.

Ambiente: realizzare a livello locale i principi fondamentali del protocollo di Kyoto e della Convenzione delle Alpi e potenziare le iniziative di educazione ambientale.

Sviluppo: progetti di sviluppo a misura del territorio, tutela del patrimonio naturale (es. parco fluviale sul Fersina), sviluppo e potenziamento aree verdi e parchi pubblici, turismo sostenibile, vivibilità, contenimento dell'urbanizzazione e dell'espansione edilizia.

Risparmio energetico e fonti alternative: introdurre sperimentazioni concrete come autoveicoli elettrici o a metano, piano comunale anti-inquinamento, verifica risparmio energetico ed emissioni inquinanti, utilizzo e potenziamento di fonti energetiche alternative.

Sviluppo urbano: adottare iniziative, anche attraverso la modifica delle normative urbanistiche, per contenere lo sviluppo

edilizio e il consumo di territorio, con criteri di qualità urbanistica; riqualificare il già costruito in termini di efficienza energetica ed incentivare la costruzione di edifici eco-compatibili.

Mobilità: promuovere un tavolo di confronto sulla mobilità locale tra i comuni gravitanti su Pergine, per ottimizzare le risorse e le proposte e verificare iniziative adeguate al governo del traffico da e verso Pergine, nell'intento di favorire collegamenti efficaci tra le principali arterie e ridurre il traffico.

Animali: promuovere maggiore sensibilità soprattutto verso gli animali domestici e perseguire la lotta contro l'abbandono.

La partecipazione Partecipare per crescere

Riteniamo che la partecipazione sociale e politica debba tornare a far parte del nostro quotidiano, della vita dei cittadini. La delega in bianco non fa parte del nostro ideale di politica: o si cammina insieme o si finisce per non camminare.

Condivisione: realizzare luoghi, tempi e spazi di confronto e partecipazione (osservatori specifici, forum, incontri informativi e formativi, consigli comunali

aperti) anche con gli strumenti previsti dallo Statuto comunale, che rendano amministratori e comunità più consapevoli di scelte e priorità.

Bilancio partecipativo: promuovere un percorso di avvicinamento all'esperienza del bilancio partecipativo.

**Mobilità sostenibile
Muoversi meglio,
muoversi tutti**

Troppo spesso traffico e vivibilità sembrano argomenti che vengono banalizzati, sottostimati e rimandati nel tempo. Ma ogni giorno ci accorgiamo di come i nostri spostamenti incidano profondamente sulla qualità della vita. Ci vuole una visione ampia della questione mobilità, partendo dal concetto di una sostanziale riduzione del traffico fino alla tutela del diritto di muoversi di ogni cittadino, anche senz'au-

to, mettendo in atto ogni possibile alternativa alla costruzione di nuove arterie stradali.

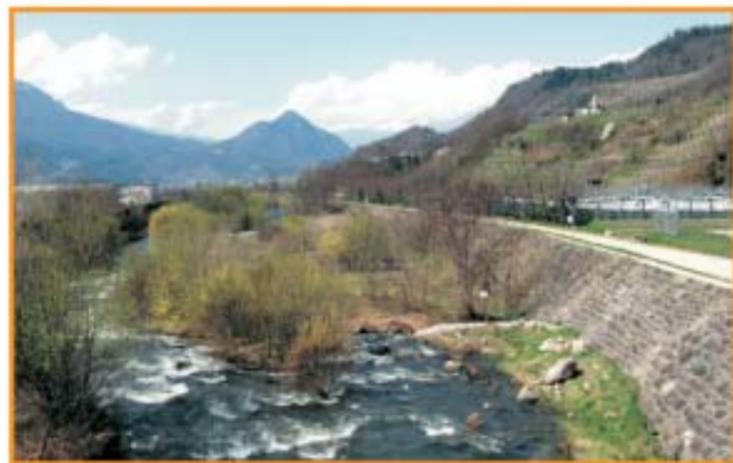
Sicurezza pedoni e ciclisti: tutelare la mobilità di pedoni e ciclisti, realizzando opportuni percorsi ciclopedonabili, ma anche favorendo una nuova cultura nell'uso dell'automobile.

Trasporto pubblico: educare e sensibilizzare all'uso del trasporto pubblico, migliorarne il servizio attraverso la razionalizzazione, la promozione e il potenziamento del trasporto urbano e l'integrazione con la rete ferroviaria, perfezionare l'intermodalità nei collegamenti verso Trento.

Chiusura al traffico del centro storico: a beneficio di una maggiore socializzazione e vivibilità cittadina.

**Pace e globalizzazione
Un mondo di tutti,
un mondo per tutti**

Riteniamo che oggi non si possa prescindere da una visione globale del mondo, coniugandola con il nostro quotidiano. "Pensare globalmente e agire localmente" è uno slogan che riassume bene alcuni dei nostri obiettivi. Significa interrogarsi su problematiche planetarie (pace, in-



quinamento, diritti umani, sottosviluppo, privatizzazioni e libero mercato) per poter agire localmente in modo da fare la propria parte per creare le premesse per un mondo diverso e una vita dignitosa per tutti. A Pergine come nel resto del mondo.

Presidio dei servizi essenziali (luce, acqua, gas, scuole): evitare la "svendita" di questi ambiti alle logiche di mercato delle grandi multinazionali nell'ottica di una garanzia e difesa dell'autonomia locale e della partecipazione pubblica.

Educazione alla pace: promuovere iniziative per l'educazione alla pace e alla mondialità (anche nelle scuole), all'accoglienza e integrazione, iniziative di conoscenza, solidarietà e sviluppo verso i paesi impoveriti.

Giovani e servizio civile: promuovere il servizio civile all'estero e un progetto di servizio civile per il Comune, in modo da coinvolgere i nostri giovani in occasioni di servizio alla comunità.

**La cultura
Per una cultura popolare**

Un popolo si riconosce dalla cultura che esprime. Non basta la costruzione di nuove strutture per dare slancio e risorse alla cul-

tura, ma è nel costante e prezioso lavoro di ogni soggetto "culturale" che essa trova spinta e nuove energie. Piena partecipazione intesa nel senso più ampio del termine: dalla scuola alle associazioni, dalle istituzioni ai gruppi musicali, dagli Alpini al volontariato. Tutto questo è e fa cultura.

Associazioni e gruppi: agevolazioni e sostegno alle realtà che operano nel settore della cultura sul territorio, in particolare in favore di quelle senza scopo di lucro.

Esperienze e proposte "popolari": recuperare tradizioni, idee, progetti anche innovativi (es. Museo dell'acqua) di anziani, bambini, famiglie, giovani, favorendo un loro protagonismo nel mondo culturale perginese.

Nuovi orizzonti: considerare e valorizzare altre culture e tradizioni presenti sul territorio comunale.

Polo culturale: proposte sostenibili nella gestione del nuovo polo culturale (teatro e biblioteca in particolare) con puntuale coinvolgimento delle realtà del territorio e con il Comune come motore e coordinamento della realtà culturale perginese.

**Economia, turismo, agricoltura
Qualità, tradizione,
territorio**

Uno sviluppo economico sostenibile non può essere illimitato e indefinito ma deve rispondere a requisiti essenziali: in particolare un legame col territorio, il rispetto dei diritti dei lavoratori, compatibilità ambientale. Crediamo che l'economia perginese possa svilupparsi su fronti diversificati e sostenibili, favorendo prodotti qualitativamente elevati, promuovendo attività innovative e allo stesso tempo rinforzando quelle tipiche e tradizionali.

Agricoltura biologica: incentivare le produzioni agricole a indirizzo biologico, favorire il processo di acquisizione di un marchio locale a tutela dei prodotti locali e potenziare gli interventi a favore dell'agricoltura di montagna.

Territorio: promuovere attività economiche in grado di mantenere un costante legame col territorio in termini occupazionali e produttivi.

Strutture produttive: favorire la ricollocazione di alcune strutture produttive, inserite in contesti residenziali, al fine di migliorare la qualità e la vivibilità dei centri abitati.

Turismo qualificato: attivare iniziative in grado di creare, in termini di offerta e di garanzie di eco-sostenibilità, un turismo legato alle caratteristiche della nostra zona, con particolare potenziamento di quanto offerto dal lago di Caldonazzo e di percorsi innovativi: museali, naturalistici, eno-gastronomici, artistici, sportivi.

Organismi geneticamente modificati: arrivare alla formulazione di un protocollo che bandisca gli organismi geneticamente modificati (OGM) dal territorio perginese.

**Come si vota per i
VERDI e democratici di PERGINE**

Si possono esprimere fino a due preferenze scrivendo il cognome del candidato.